

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4 Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 1/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **VESPAMAYER SCHIUMOGENO**
Nome chimico e sinonimi **PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione del Ministero della Sanità N°18.769**
UFI : **8030-N0K7-W001-TC70**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **INSETTICIDA SCHIUMOGENO SPECIFICO PER VESPE. PER USO DOMESTICO E CIVILE AD AZIONE RAPIDA.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
INSETTICIDA	✓	✓	✓

Usi Sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL**
Indirizzo **Via Brigata Marche n. 129**
Località e Stato **31030 CARBONERA (TV)**
ITALIA

tel. +39 0422 445455
fax +39 0422 398244

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **question@mayerbraun.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centri Antiveleno:

pCAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù
- Roma - Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055-7947819
CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 2/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208	Contiene: PERMETRINE (ISO) Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4 Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 3/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: ALCOLI C12-18, ETOSSILATI
Ammidi, C8-18 (numero pari) e insaturi C18., N, N-bis (idrossietil)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Contenitore pressurizzato. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su una fiamma o su corpo incandescente - NON FUMARE. Il riscaldamento del contenitore aumenta la pressione con rischio di scoppio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
BUTANO		
CAS 106-97-8	$5 \leq x < 7$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 203-448-7		
INDEX 601-004-00-0 Reg. REACH 01-2119474691-32		
PROPANO		
CAS 74-98-6	$5 \leq x < 7$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE 200-827-9		
INDEX 601-003-00-5 Reg. REACH 01-2119486944-21		
ISOBUTANO		
CAS 75-28-5	$5 \leq x < 7$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 200-857-2		
INDEX 601-004-00-0 Reg. REACH 01-2119485395-27		
IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
CAS -	$3 \leq x < 4$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 919-857-5		

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 5/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua tiepida per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Non somministrare nulla tramite bocca se il paziente è incosciente. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	<p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL</p>	<p>Revisione n. 4</p>
	<p>VESPAMAYER SCHIUMOGENO</p>	<p>Data revisione 24/06/2022</p> <p>Stampata il 24/06/2022</p> <p>Pagina n. 6/22</p> <p>Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)</p>

del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2021

BUTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000	
TLV	DNK	1200	500			
VLA	ESP		1000			Gases
VLEP	FRA	1900	800			
TLV	NOR	600	250			

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL				Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO				Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 7/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

WEL	GBR	1450	600	1810	750	
WEL	GBR		4			RESPIR
TLV-ACGIH					1000	

ISOBUTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000	
TLV	DNK	1200	500			
VLA	ESP		1000			Gases
VLEP	FRA	1900	800			
TLV	NOR	600	250			
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
WEL	GBR		4			RESPIR
TLV-ACGIH					1000	

PROPANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000	
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000	
TLV	DNK	1800	1000			
VLA	ESP		1000			
TLV	NOR	900	500			

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	300	50	600	100	
TLV-ACGIH		1200	197			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		46 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	185 mg/m3	NPI	NPI	NPI	871 mg/m3
Dermica					NPI	NPI	NPI	77 mg/kg bw/d

Ammidi, C8-18 (numero pari) e insaturi C18., N, N-bis (idrossietil)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

VESPAMAYER SCHIUMOGENO

Valore di riferimento in acqua dolce	0,007	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,195	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,019	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,024	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	830	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,035	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	21,73 mg/m3	NPI	NPI	NPI	73,4 mg/m3
Dermica	LOW	LOW	0,0562 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d	LOW	LOW	0,0936 mg/cm2	4,16 mg/kg bw/d

PIPERONIL BUTOSSIDO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,043	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,004	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,89	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,111	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		0,221 mg/kg bw/d				
Inalazione	NEA	NEA	NEA	0,388 mg/m3	NEA	NEA	NEA	1,6 mg/m3
Dermica	NPI	NEA	NEA	0,221 mg/kg bw/d	NPI	NEA	NEA	0,443 mg/kg bw/d

Acidi solfonici, C13-17-sec-alcani, sali sodici

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,06	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,9	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,06	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6000	mg/l

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4 Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 9/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	53,3	mg/kg						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	9,4	mg/kg						
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI							
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		7,1 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	12,4 mg/m3	NPI	NPI	NPI	35 mg/m3
Dermica	2,8 mg/kg bw/d	NPI	2,8 mg/kg bw/d	3,57 mg/kg bw/d	2,8 mg/kg bw/d	NPI	2,8 mg/kg bw/d	5 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Utilizzare i guanti. Materiali adeguati: gomma butilica; nitrile. Tempo di permeazione: ≥ 4 h; spessore: 0,5 mm. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria per il normale utilizzo.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166. Non indossare lenti a contatto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 10/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	schiuma	
Colore	bianco	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	gas infiammabile	Nota:< -60°C (rif. propellente)
Limite inferiore esplosività	1,8 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	9,5 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,43	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 21,15 % - 91,22 g/litro

VOC (carbonio volatile) 17,23 % - 74,30 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 11/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 12/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
 ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
 ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit
 LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat

ALCOLI C12-18, ETOSSILATI

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Ammidi, C8-18 (numero pari) e insaturi C18., N, N-bis (idrossietil)

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg rabbit
 LD50 (Orale): > 5000 mg/kg rat

PIPERONIL BUTOSSIDO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw (Rabbit) (OCSPP 870.1200; OECD 402)
 LD50 (Orale): 4750 mg/kg bw (Rat, male) (OCSPP 870.1100; OECD 401)
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,9 mg/l/4h (Rat) (OCSPP 870.1300; OECD 403)

PERMETRINE (ISO)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat
 LD50 (Orale): 664 mg/kg rat
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 4,638 mg/l/4h rat

TETRAMETRINA (ISO)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rabbit (OECD 402)
 LD50 (Orale): > 2000 mg/kg rat (OECD 423)
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,6 mg/l/4h rat (OECD 403)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 24/06/2022
VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Stampata il 24/06/2022
	Pagina n. 13/22
	Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

PERMETRINE (ISO)

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Informazioni non disponibili

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 14/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4 Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 15/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

12.1. Tossicità

Ammidi, C8-18 (numero pari) e insaturi C18.,

N, N-bis (idrossietil)

LC50 - Pesci

2,4 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss* - OECD 203

EC50 - Crostacei

32 mg/l/48h *Daphnia magna* - OECD 202

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

3,9 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus* - OECD 201

NOEC Cronica Pesci

0,32 mg/l 28d - *Oncorhynchus mykiss* - OECD 204 & 215

NOEC Cronica Crostacei

0,07 mg/l 21d - *Daphnia magna* - OECD 211

NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche

0,3 mg/l 72h - *Scenedesmus subspicatus*

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI,

ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

TETRAMETRINA (ISO)

LC50 - Pesci

0,033 mg/l/96h *Brachydanio rerio* (OECD 203)

EC50 - Crostacei

0,47 mg/l/48h *Daphnia magna* (OECD 202)

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

0,72 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus* (OECD 201)

NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche

0,72 mg/l *Scenedesmus subspicatus* (OECD 201)

PIPERONIL BUTOSSIDO

LC50 - Pesci

3,94 mg/l/96h (*Cyprinodon variegatus*) (OECD 203)

EC50 - Crostacei

0,51 mg/l/48h (*Daphnia magna*) (OECD 202)

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

3,89 mg/l/72h (*Selenastrum capricornutum*) (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci

0,053 mg/l (*Cyprinodon variegatus*) (OECD 210; OCSPP 850.1400)

NOEC Cronica Crostacei

0,03 mg/l 21d (*Daphnia magna*)

NOEC Cronica Algae / Piante Acquatiche

0,824 mg/l (*Selenastrum capricornutum*) (OECD 201)

PERMETRINE (ISO)

LC50 - Pesci

0,001 mg/l/96h *Pimephales promelas* (static)

EC50 - Crostacei

6,4E-05 mg/l/48h *Daphnia magna*

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 16/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

12.2. Persistenza e degradabilità

BUTANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

PROPANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

ISOBUTANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

Ammidi, C8-18 (numero pari) e insaturi C18.,
N, N-bis (idrossietil)
Rapidamente degradabile
92.5% - 28 d

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI,
ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Rapidamente degradabile
80%- 28 d

TETRAMETRINA (ISO)

Solubilità in acqua 0,25 mg/l (20°C) (OECD 105)

Inerentemente degradabile

(OECD 302C)

PIPERONIL BUTOSSIDO

Solubilità in acqua 28,9 mg/l (20°C, pH 7); 30,7 mg/l (20°C, pH 4); 30,5 mg/l (20°C, pH 9).
(OECD 105)

NON rapidamente degradabile

(OECD 301D)

PERMETRINE (ISO)

NON rapidamente degradabile

5% 28g OCSE 301B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BUTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

PROPANO

 MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4 Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 17/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09
ISOBUTANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09
TETRAMETRINA (ISO)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	> 4,09 Log Kow (OECD 107)
PIPERONIL BUTOSSIDO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,8 Log Kow (pH 6,5) (OECD 117)
BCF	91 - 260 - 380 (OECD 305E)
PERMETRINE (ISO)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,6 Log Kow (23°C) (pH 4,7 & 9)
BCF	< 2000 Bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

PIPERONIL BUTOSSIDO

Per la sostanza è stata riscontrata una mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

PERMETRINE (ISO)

Volatilità (costante H legge di Henry): 0.0046 Pa.m3/mol - 0.045 Pa.m3/mol Basso potenziale di mobilità nel suolo. Assorbe nel suolo.

TETRAMETRINA (ISO)

I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo

TETRAMETRINA (ISO)	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	3,3 l/kg (Log Koc). (OECD 121)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 18/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL
 IMDG: AEROSOLS
 IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
 IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
 IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente
 IMDG: Marine Pollutant
 IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità	

 <p>MAYER BRAUN DEUTSCHLAND per un mondo migliore e più pulito</p>	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 19/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

IATA:	Cargo:	Limitate: 1 L	Istruzioni
		Quantità massima: 150 Kg	Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni
		A145, A167, A802	Imballo: 203
	Disposizione speciale:		

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 20/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

BUTANO

ISOBUTANO

PROPANO

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.

	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 21/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

	MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL	Revisione n. 4
	VESPAMAYER SCHIUMOGENO	Data revisione 24/06/2022 Stampata il 24/06/2022 Pagina n. 22/22 Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 01/03/2020)

- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Revisione per aggiornamento al Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH).

ANNEX

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Fabbricazione della sostanza

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU10, SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1.v1

Processi, compiti, attività considerati

Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Campione del processo PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Attività di laboratorio PROC15

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Distribuzione della sostanza	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6A, ERC6B, ERC6C, ERC6D, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3 nessun altra misura specifica indentificata.
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4 nessun altra misura specifica indentificata.
Campione del processo PROC3 nessun altra misura specifica indentificata.
Attività di laboratorio PROC15 nessun altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b nessun altra misura specifica indentificata.
Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b nessun altra misura specifica indentificata.
Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9 nessun altra misura specifica indentificata.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a nessun altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immagazzinamento PROC2 conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti Non applicabile
Durate, frequenza e ammontare Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

4.1. Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC2
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Formulazione, imballo e reimballo della sostanza e delle sue miscele in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento su grande e piccola scala, il prelievo di campioni, la manutenzione e le associate attività di laboratorio.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Processi in lotti a temperature elevate Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

Manuale Travasare e versare da contenitori Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei rivestimenti - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.3a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) con campionatura Uso in sistemi chiusi PROC2	

nessun altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie Temperatura elevata Uso in sistemi chiusi PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria (sistemi aperti) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

Spruzzare (automatico/robotico) PROC7

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Manuale Spruzzare PROC7

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Trasferimenti di materiale Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

Immersione e colata PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Travasare e versare da contenitori PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.4a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8a nessun'altra misura specifica identificata.	

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2 nessun altra misura specifica indentificata.
Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità PROC3 nessun altra misura specifica indentificata.
utilizzo di detergenti in sistemi chiusi PROC2 nessun altra misura specifica indentificata.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b nessun altra misura specifica indentificata.
Uso in processi in lotti chiusi PROC4 nessun altra misura specifica indentificata.
Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio PROC13 nessun altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori a bassa pressione PROC10 nessun altra misura specifica indentificata.
pulire con pulitori ad alta pressione PROC7 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Manuale Superfici pulizia PROC10 nessun altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti Non applicabile
Durate,frequenza e ammontare Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

4.1. Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Lubrificanti - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.6a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.	

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Iniziale riempimento industriale dell'apparecchiatura Impianto dedicato PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC17

nessun altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18

nessun altra misura specifica indentificata.

Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Spruzzare PROC7

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato Temperatura elevata PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Manutenzione di piccoli impianti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Reimpiego di prodotit di scarto. PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.7a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3	

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Attività di lavorazione del metallo PROC17

nessun altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Spruzzare PROC7

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate Uso in sistemi chiusi Temperatura elevata PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Temperatura elevata PROC17

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Temperatura elevata PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Usò come leganti e agenti di distacco - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC14, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.10a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.	

Travasamento di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3

nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4

nessun'altra misura specifica indentificata.

Modellatura stampi PROC14

nessun'altra misura specifica indentificata.

Procedimento di colata (sistemi aperti) Temperatura elevata PROC6

nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Macchinario PROC7

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Spruzzare Manuale PROC7

assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun'altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC2

nessun'altra misura specifica indentificata.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato.
(G21)

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Usò come combustibile - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 7.12a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2	

nessun'altra misura specifica indentificata.

Uso come combustibile (sistemi chiusi) PROC16

nessun'altra misura specifica indentificata.

(sistemi chiusi) Uso come combustibile PROC3

nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 27 di 110

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Fluidi funzionali - Uso industriale

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 7.13a.v1

Processi, compiti, attività considerati

In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasvaso di fusti/quantità impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento di prodotti/attrezzature (sistemi chiusi) PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) Temperatura elevata PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 30 di 110

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

4.1. Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Usò nei laboratori - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
Processi, compiti, attività considerati	
Usò della sostanza all'interno di ambienti di laboratorio, incluso il trasferimento del materiale e la pulizia delle apparecchiature.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Attività di laboratorio PROC15	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Non applicabile	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Lavorazione di polimeri - Uso industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC14, PROC2, PROC21, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.21a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b	

nessun altra misura specifica indentificata.
Pesatura sfuso (sistemi chiusi) PROC1
nessun altra misura specifica indentificata.
Pesatura sfuso (sistemi chiusi) PROC2
nessun altra misura specifica indentificata.
Pesatura di piccole quantità PROC9
nessun altra misura specifica indentificata.
Premiscela di additivo PROC3
nessun altra misura specifica indentificata.
Premiscela di additivo PROC4
nessun altra misura specifica indentificata.
Premiscela di additivo PROC5
nessun altra misura specifica indentificata.
Calandratura (inclusi banbury) Temperatura elevata PROC6
nessun altra misura specifica indentificata.
produzione di articoli tramite immersione e colata PROC13
nessun altra misura specifica indentificata.
Estrusione e granulazione PROC14
nessun altra misura specifica indentificata.
Fusione a getto di prodotti PROC14
nessun altra misura specifica indentificata.
Operazioni di finitura PROC21
nessun altra misura specifica indentificata.
Manutenzione delle attrezzature PROC8a
nessun altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immagazzinamento PROC2
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Chimici per trattamento acque - Industriale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC3, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 3.22a.v1
Processi, compiti, attività considerati	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso Uso in sistemi chiusi PROC2	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4	

nessun'altra misura specifica indentificata. Colata da piccoli contenitori PROC13 nessun'altra misura specifica indentificata. Manutenzione delle attrezzature PROC8a nessun'altra misura specifica indentificata. Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti Non applicabile
Durate, frequenza e ammontare Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Non applicabile Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire Non applicabile Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Prodotti chimici per miniera	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.23.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b nessun'altra misura specifica identificata.	
Colata da piccoli contenitori PROC9 nessun'altra misura specifica identificata.	

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

separazione in fasi PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

processi di scambio ionico (sistemi chiusi) PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC1

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 40 di 110

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso nei rivestimenti - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi similari, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi PROC2	

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno. PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Interno PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

Manuale Spruzzare Interno PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Manuale Spruzzare Esterno. PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Immersione e colata Interno PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Immersione e colata Esterno. PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

nessun altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19

nessun altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso nei prodotti di lavaggio - Uso professionale

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4b.v1

Processi, compiti, attività considerati

Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi Travaso di fusti/quantità PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità Uso in sistemi chiusi PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Manuale pulizia Immersione e colata Superfici PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

pulire con pulitori a bassa pressione applicazione a rullo e con spazzola Non spruzzare PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno. PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Manuale pulizia Superfici Spruzzare PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc..... applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

utilizzo di detergenti in sistemi chiusi Esterno. PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

GES04.02.14A PROC19 [EXXSOL D40] PROC19

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso in perforazioni petrolifere e operazioni produttive- Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.5b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b	
nessun'altra misura specifica identificata.	
(ri)formulazione del fango di perforazione Uso in processi in lotti chiusi PROC3	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Operazioni sulla piattaforma di perforazione PROC4	

nessun altra misura specifica indentificata.

Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide Temperatura elevata PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

pulizia di impianti di filtrazione di solidi Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Trattamento e smaltimento di solidi filtrati Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun altra misura specifica indentificata.

Colata da piccoli contenitori Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 49 di 110

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

4.1. Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Lubrificanti - Uso professionale (Basso Rilascio)	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Non applicabile	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio	

Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non applicabile
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Non applicabile
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Lubrificanti - Uso professionale (alto potere)	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6c.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3	

nessun'altra misura specifica identificata.

Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC20

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC17

nessun'altra misura specifica identificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno PROC18

nessun'altra misura specifica identificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno. PROC17

nessun'altra misura specifica identificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Impianto dedicato Temperatura elevata PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Manutenzione di piccoli impianti Nessuna installazione specifica per il prodotto Temperatura elevata PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Servizio di lubrificazione del motore PROC9

nessun'altra misura specifica identificata.

Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun'altra misura specifica identificata.

Spruzzare Interno PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Spruzzare Esterno. PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun'altra misura specifica identificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
L'esposizione nel posto di lavoro non si presuppone ecceda il DNEL quando sono adottate le misure di gestione del rischio. Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.7c.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3	

nessun altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Attività di lavorazione del metallo PROC17

nessun altra misura specifica indentificata.

Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Interno PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Spruzzare Esterno. PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8b

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC5

nessun altra misura specifica indentificata.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Uso come leganti e agenti di distacco - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC14, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.10b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.	

Travasamento di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Modellazione stampi PROC14

nessun'altra misura specifica identificata.

Procedimento di colata (sistemi aperti) Temperatura elevata PROC6

nessun'altra misura specifica identificata.

Spruzzare Macchinario PROC11

nessun'altra misura specifica identificata.

Manuale applicazione a rullo e con spazzola PROC10

nessun'altra misura specifica identificata.

Spruzzare Manuale PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Spruzzare Macchinario PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Travasamento di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso come combustibile - Uso professionale

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.12b.v1

Processi, compiti, attività considerati

Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Trasferimento di sfuso Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

rifornimento PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

nessun'altra misura specifica indentificata.

(sistemi chiusi) Uso come combustibile PROC3

nessun'altra misura specifica indentificata.

Uso come combustibile (sistemi chiusi) PROC16

nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non è stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA è stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 63 di 110

Scenari espositivi Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
--

che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Fluidi funzionali - Uso professionale

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC20, PROC3, PROC8a, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.13b.v1

Processi, compiti, attività considerati

In attrezzature chiuse, usare olii per cavi, olii diatermici, isolanti, refrigeranti. fluidi idraulici come liquidi funzionali, inclusa l'eventuale esposizione durante la manutenzione e il trasferimento di materiali.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Fornimento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasversare e versare da contenitori PROC9

nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC9

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

nessun altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

nessun altra misura specifica indentificata.

Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) PROC20

nessun altra misura specifica indentificata.

Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) Temperatura elevata PROC20

nessun altra misura specifica indentificata.

Reimpiego di prodotit di scarto. PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 66 di 110

Scenari espositivi
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Applicazione in Lavori Stradali e Costruzioni	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D, ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.11a.v1 ,ESVOC 8.15.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Carico sfuso (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a nessun'altra misura specifica identificata.	
Impianto dedicato Trasferimenti di materiale PROC8b nessun'altra misura specifica identificata.	
applicazione a rullo e con spazzola PROC10 nessun'altra misura specifica identificata.	

Applicazione meccanica spruzzatura / appannamento PROC11

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Immersione e colata PROC13

nessun altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun altra misura specifica indentificata.

Pesatura di piccole quantità PROC9

nessun altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 69 di 110

Scenari espositivi Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
--

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Usò nei laboratori - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC15
Categorie di rilascio ambientale	
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.17.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Usò di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Attività di laboratorio PROC15	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Non applicabile	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Produzione e utilizzo di sostanze esplosive

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8E
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	

Processi, compiti, attività considerati

comprende l'esposizione derivante dalla produzione e l'impiego di esplosivi slurry (incluso il travaso, la miscelazione e lo scarico dei materiali) e dalla pulizia dell'attrezzatura.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Trasferimento di sfuso Uso in processi in lotti chiusi PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Travaso di fusti/quantità PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3

nessun'altra misura specifica identificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8b

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasvasare e versare da contenitori Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione delle attrezzature PROC8a

nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Non applicabile

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Non applicabile

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito

Non applicabile

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 74 di 110

Scenari espositivi Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
--

che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Lavorazione di polimeri - Uso professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC2, PROC21, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.21b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile. Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC1 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.	
Trasferimenti di materiale Impianto dedicato PROC8b nessun'altra misura specifica identificata.	

Fusione a getto di prodotti PROC6 nessun altra misura specifica indentificata.
Fusione a getto di prodotti PROC14 nessun altra misura specifica indentificata.
Operazioni di finitura PROC21 nessun altra misura specifica indentificata.
Manutenzione delle attrezzature PROC8a nessun altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1 conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Immagazzinamento PROC2 conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Non applicabile
Durate,frequenza e ammontare
Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

Data di revisione: 25 Giugno 2021
Numero di revisione: 5.00
Pagina 77 di 110

Scenari espositivi Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
--

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Chimici per trattamento acque - Professionale	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.22b.v1
Processi, compiti, attività considerati	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate, frequenza e ammontare	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione)	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.	
Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile)	
Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.	
Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi	
Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato PROC8b	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4	
nessun'altra misura specifica identificata.	
Colata da piccoli contenitori PROC13	

nessun'altra misura specifica indentificata.
Manutenzione delle attrezzature PROC8a
nessun'altra misura specifica indentificata.
Immagazzinamento PROC1
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2
nessun'altra misura specifica indentificata.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Non applicabile
Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. I dati di rischio disponibili non indicano la necessita' di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22] Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso nei rivestimenti - Uso al consumo

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1

Processi, compiti, attività considerati

Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi simili) e la pulizia dell'attrezzatura.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 1 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm²

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 10 %

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 50 %

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 5 %

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08

Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi spray (multiuso, detersivi sanitari, puliscivetri) PC08

Copre concentrazioni fino a 15 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 128 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm²

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 2 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi

Copre concentrazioni fino a 1 %

Pittura a dita PC09C

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi

Copre concentrazioni fino a 50 %

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua PC15

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC15

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol PC15

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm²

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC15

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

Inchiostri e toners PC18

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 71.4 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 40 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 10 %

Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC23

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Copre concentrazioni fino a 50 %
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC23
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24
Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24
Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 10 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24
Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Miscela di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Miscela di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Coloranti per tessuto, prodotti da finitura e impregnanti; incluso candeggine e altri aiuti di processo PC34

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre concentrazioni fino a 10 %
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 115 grammi

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET) che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolo 15 del IR&CSA [G30EM]
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operatività consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso nei prodotti di lavaggio - Uso al consumo

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC03, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC24, PC35, PC38
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4c.v1

Processi, compiti, attività considerati

comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 4 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.1 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm cubi

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 10 %

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 50 %

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 5 %

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC08

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 15 %

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 50 %

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 2 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre concentrazioni fino a 1 %

Pittura a dita PC09C

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Copre concentrazioni fino a 50 %

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC35

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 5 %

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC35

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC35

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 15 %

Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC38

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 12 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Copre concentrazioni fino a 20 %

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 4 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre concentrazioni fino a 50 %

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quando contenuto in ECETOC report#107 e al capitolor15 del IR&CSA [G30EM]

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate.
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Lubrificanti - Uso al consumo (Basso Rilascio)

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC24, PC31
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6e.v1 ,ESVOC 9.6d.v1

Processi, compiti, attività considerati

Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 1 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre concentrazioni fino a 30 %

Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Copre concentrazioni fino a 30 %

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori PC24

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31

Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolor15 del IR&CSA [G30EM]
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Lubrificanti - Consumatore (Alto Rilascio)	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
Processi, compiti, attività considerati	
Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	
Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore	
Non applicabile	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di opertività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Non applicabile	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio	
Non applicabile	
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale	

Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Non applicabile
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
Non applicabile
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Uso come combustibile - Uso al consumo

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC13
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.12c.v1

Processi, compiti, attività considerati

Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Liquido: Rifornimento di veicoli PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 52 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 37500 grammi
Comprende gli usi in esterno.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m³
Copre l'esposizione fino a 0.05 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Liquido, rifornimento di motorini PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 52 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 3750 grammi
Comprende gli usi in esterno.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m³
Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, Uso in attrezzature da giardino PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 26 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 750 grammi
Comprende gli usi in esterno.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 100 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 420 cm²
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Liquido: Rifornimento dell'attrezzatura da giardino PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 26 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 420 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 750 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido: Olio da lampada PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 52 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 100 grammi
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.01 ora(e)
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Liquido: Combustibile per stufe elettriche PC13

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 210 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 3000 grammi
Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.03 ora(e) Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Non applicabile
Durate,frequenza e ammontare
Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolo 15 del IR&CSA [G30EM]
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Fluidi funzionali - Uso al consumo

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC16, PC17
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.13c.v1

Processi, compiti, attività considerati

Uso di contenitori sigillati che contengono fluidi funzionali come olio di trasferimento, oli idraulici, refrigeranti.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi PC16

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Liquidi idraulici Liquidi PC17 Copre concentrazioni fino a 100 % Copre fino a 1 Volte al giorno Copre fino a 4 giorni/anni Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm ² Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi comprende l'uso di un garage (34 m ³) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 34 m ³ Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e) Comprende l'uso a temperatura ambiente. Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche dei prodotti
Non applicabile
Durate,frequenza e ammontare
Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolor15 del IR&CSA [G30EM]
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma. L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate. Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione	
Titolo:	
Usi in cosmetici/prodotti per la cura personale, profumi e fragranze – Consumatori	
descrittore di uso	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC28, PC39
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.16.v1
Processi, compiti, attività considerati	
Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.	
Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore	
Caratteristiche dei prodotti	
Liquido	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	
Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore	
Non applicabile	
Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.	
Misure Generali (Liquido Infiammabile) Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.	
GES16.03.01 [EXXSOL D40] PC28	
GES16.03.01 [EXXSOL D40] PC39	
Nessuna valutazione è presente per la salute umana.	
Nessuna valutazione è presente per la salute umana.	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale	
Caratteristiche dei prodotti	
Non applicabile	
Durate,frequenza e ammontare	
Non applicabile	

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Non applicabile
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
Non applicabile
4.2. Ambiente
Non applicabile

Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

Titolo:

Chimici per trattamento acque - Consumatori

descrittore di uso

settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC36, PC37
Categorie di rilascio ambientale	ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.22c.v1

Processi, compiti, attività considerati

comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore

Caratteristiche dei prodotti

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Depuratori d'acqua PC36

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 0.000015 grammi

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 10 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensione di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC37

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 6600 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 0.000154 grammi

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 10 grammi

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non e' stata presentata nessuna verifica per esposizione ambientale

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

Sezione 03 Stime di esposizione

3.1. Salute

Per stimare l'esposizione del consumatore e' stato utilizzato il sistema sviluppato dall'Industria Europea dei Solventi (EGRET)che si basa sul sistema ECETOC TRA, in accordo con quanto contenuto in ECETOC report#107 e al capitolo 15 del IR&CSA [G30EM]

3.2. Ambiente

Non applicabile

Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1. Salute

I dati di pericolosita' disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

L'esposizione stimata per i consumatori non si presuppone ecceda il DNEL se le condizioni di operativita' consigliate sono rispettate.

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2. Ambiente

Non applicabile

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Allegato 1

Lista degli usi identificati in relazione al componente Gas di Petrolio Liquefatto

Nome d'uso identificato	Settore	Settore d'uso SU	Categorie di Processo PROC	Categorie di rilascio ambientale ERC
Produzione	Industriale	3, 8, 9	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	1,4
Distribuzione	Industriale	3, 8, 9	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	1, 2, 3, 4, 5, 6a, 6b, 6c, 6d, 7
Formulazione	Industriale	3, 10	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 14, 15	2
Agenti espandenti	Industriale	3	1, 2, 3, 8b, 9, 12	4
Utilizzo come carburante /combustibile	Industriale	3	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	7
Utilizzo come carburante /combustibile	Professionale	22	1, 2, 3, 8a, 8b, 16	9a, 9b
Utilizzo come carburante /combustibile	Consumatori	21	n.a.	n.a.
Utilizzo come fluido funzionale	Industriale	3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9	7
Utilizzo come fluido funzionale	Professionale	22	1, 2, 3, 8a, 9,20	9a, 9b
Utilizzo nella produzione di polimeri	Industriale	3, 8, 9	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 14, 21	6a, 6c
Utilizzo nella lavorazione di polimeri	Industriale	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 13, 14, 21	4
Utilizzo nella lavorazione di polimeri	Professionale	22	1, 2, 6, 8a, 8b, 14, 21	8a, 8d

Note:

PROC 1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
 PROC 2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
 PROC 3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
 PROC 4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
 PROC 5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
 PROC 6 Operazioni di calandratura
 PROC 8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
 PROC 8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
 PROC 9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
 PROC 11 Applicazione spray non industriale
 PROC 12 Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume
 PROC 13 Trattamento di articoli per immersione e colata
 PROC 14 Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
 PROC 15 Uso come reagente di laboratorio.
 PROC 16 Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto
 PROC 20 Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
 PROC 21 Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

SU 3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 SU 8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
 SU 9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
 SU 10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimpallaggio (tranne le leghe))
 SU 21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
 SU 22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

ERC 1 Produzione di sostanze
 ERC 2 Formulazione di preparati
 ERC 3 Formulazione in materiali
 ERC 4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
 ERC 5 Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
 ERC 6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
 ERC 6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
 ERC 6c Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
 ERC 6d Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
 ERC 7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
 ERC 8a Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
 ERC 8d Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
 ERC 9a Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
 ERC 9b Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi

n.a. not available

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Allegato 2

Scenari di esposizione relativi al componente GPL

1. Produzione di stream di gas di petrolio in altri gas di petrolio
2. Distribuzione di altri gas di petrolio
3. Formulazione di altri gas di petrolio
4. Uso di altri gas di petrolio in agenti espandenti - Industriale
5. Uso di altri gas di petrolio in combustibili - Industriale
6. Uso di altri gas di petrolio in combustibili - Professionale
7. Uso di altri gas di petrolio in combustibili - Consumatore
8. Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - Industriale
9. Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - Professionale
10. Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - Industriale
11. Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - Industriale
12. Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - Professionale

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 1: produzione di stream di gas di petrolio in altri gas di petrolio

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Produzione di altri gas di petrolio

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3, SU8, SU9)

Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15

Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4

Processi, compiti, attività coperte

Lavorazione della sostanza o suo impiego come prodotto chimico di processo o agente di estrazione. Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi: *Non applicabile*

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto ad una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente;

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenario di esposizione 1: produzione di stream di gas di petrolio in altri gas di petrolio (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Con raccolta campione. Con esposizione occasionale controllata

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso

Esposizioni generali (sistemi aperti). Processo discontinuo. Con raccolta campione.

Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione a estrazione .

Fornire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora); altrimenti Assicurarsi che l'attività venga intrapresa all'esterno. Evitare di compiere attività che comportino un'esposizione superiore ad 1 ora

Campionatura durante il processo

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Utilizzare un sistema di campionatura studiato per controllare le esposizioni. Fornire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora); altrimenti assicurarsi che l'attività venga intrapresa all'esterno

Attività di laboratorio

Manipolare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per ridurre al minimo i rischi di esposizione

Trasferimento prodotti sfusi (sistemi aperti)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Trasferimenti prodotti sfusi (sistemi chiusi).

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature.

Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 1: produzione di stream di gas di petrolio in altri gas di petrolio (segue)

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenario di esposizione 2: Distribuzione di altri gas di petrolio

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Distribuzione di altri gas di petrolio

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3, SU8, SU9)

Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15

Categorie di rilascio ambientale: ERC1 - 7

Processi, compiti, attività coperte

Carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia, e contenitori IBC) e reimballaggio (in fusti e piccoli contenitori) della sostanza, compreso la distribuzione e le attività di laboratorio associate.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto ad una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenario di esposizione 2: Distribuzione di altri gas di petrolio (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Con raccolta campione. Con esposizione occasionale controllata

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Esposizioni generali (sistemi aperti). Processo discontinuo. Con raccolta campione.

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione

Campionatura durante il processo

Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione.

Attività di laboratorio

Manipolare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per ridurre al minimo i rischi di esposizione

Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Riempimento fusti e piccoli contenitori

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature.

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA. G21

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 2: Distribuzione di altri gas di petrolio (segue)

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenario di esposizione 3: Formulazione di altri gas di petrolio

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele di altri gas di petrolio

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3, SU10)

Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15

Categorie di rilascio ambientale: ERC2

Processi, compiti, attività coperte

Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, l'imballaggio su scala grande e piccola, la manutenzione e le attività di laboratorio associate..

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto ad una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 3: Formulazione di altri gas di petrolio (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Con raccolta campione. Con esposizione occasionale controllata

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Utilizzo in processi discontinui sotto contenimento

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture.

Esposizioni generali (sistemi aperti). Processo discontinuo. Con raccolta campione.

Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione

Campionatura durante il processo

Effettuare il campionamento tramite un circuito chiuso o altro sistema, al fine di evitare l'esposizione.

Attività di laboratorio

Manipolare solo sotto una cappa chimica o ricorrere a metodi equivalenti per ridurre al minimo i rischi di esposizione

Trasferimento prodotti sfusi

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Riempimento fusti e piccoli contenitori

Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature.

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Ripulire immediatamente le eventuali fuoriuscite. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 3: Formulazione di altri gas di petrolio (segue)

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 4: Uso di altri gas di petrolio in agenti espandenti - industriale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio in agenti

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3)

Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC12

Categorie di rilascio ambientale: ERC4

Processi, compiti, attività coperte

Impiego come agente espandente per schiume rigide e flessibili. Comprende il trasferimento del materiale, la miscelazione, l'iniezione, la reticolazione, il taglio, lo stoccaggio e l'imballaggio.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto ad una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 4: Uso di altri gas di petrolio in agenti espandenti - industriale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora)

Trasferimento materiali

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione
Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (non meno di 3 -5 ricambi d'aria ogni ora).

Stoccaggio

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.
Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Riempimento fusti e piccoli contenitori

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Imballaggio di prodotti semi - sfusi

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

*Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.
Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC*

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 5: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - industriale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio in combustibili

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3)

Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16

Categorie di rilascio ambientale: ERC7

Processi, compiti, attività coperte

Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto ad una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 5: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - industriale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Trasferimento prodotti sfusi

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3 -5 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Trasferimento fusti/lotti

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. (Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374).

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso (Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374).

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Con esposizione occasionale controllata

Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione a estrazione

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Processi discontinuo

Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione a estrazione. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).

Esposizioni generali (sistemi aperti).

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Esposizioni generali (sistemi aperti), (sistemi chiusi). Processo discontinuo

Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione a estrazione. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Manutenzione delle apparecchiature.

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Pulizia apparecchiature e contenitori

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Consentire l'accesso solo al personale autorizzato.

Applicare le procedure di accesso a luoghi confinati, incluso l'utilizzo di ventilazione forzata.

Stoccaggio.

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 5: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - industriale (segue)

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

*Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.
Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC*

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenario di esposizione 6: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - professionale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio in combustibili

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU22)

Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16

Categorie di rilascio ambientale: ERC9A, ERC9B

Processi, compiti, attività coperte

Copre l'impiego come combustibile (o additivo per combustibile), comprese le attività associate al trasferimento, uso, manutenzione delle apparecchiature e smaltimento dei rifiuti

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato)

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto ad una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente.

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 6: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - professionale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Trasferimento prodotti sfusi

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Evitare di compiere attività che comportino un'esposizione superiore a 4 ore.

Trasferimento fusti/lotti

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Evitare di compiere attività che comportino un'esposizione superiore a 15 minuti

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Con esposizione occasionale controllata

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).

Esposizioni generali (sistemi aperti) (sistemi chiusi). Processi discontinuo

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Esposizioni generali (sistemi aperti).

Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature.

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore

Pulizia apparecchiature e contenitori

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore.

Consentire l'accesso solo al personale autorizzato.

Applicare le procedure di accesso a luoghi confinati, incluso l'utilizzo di ventilazione forzata.

Stoccaggio.

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 6: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - professionale (segue)

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 7: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - consumatore

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Combustibili

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU21)

Descrizione utilizzo: PC13

Categorie di rilascio ambientale: -

Processi, compiti, attività coperte

Copre l'impiego da parte del consumatore come combustibile liquido.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni dei consumatori finali

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Se non altrimenti indicato, copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 5%

Quantità utilizzate

Se non altrimenti specificato, copre le quantità di utilizzo fino a 45000g; copre l'area di contatto pelle fino a 0cm²

Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione

Se non altrimenti specificato, copre la frequenza di utilizzo fino a 0,143 volte al giorno; copre l'esposizione fino a 0,05 ore per evento

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Se non altrimenti specificato si presuppone l'utilizzo a temperature ambiente; si presuppone l'utilizzo in una stanza di 20 m³; si presuppone un uso con una ventilazione tipica.

Sezione 2.1.1 Categorie di prodotti

PC13 Combustibili - liquido - sottocategorie aggiunte: rifornimento di automobili OC

Se non altrimenti specificato copre concentrazioni fino al 5%; copre l'utilizzo fino a 52 giorni/anno; copre l'utilizzo fino a 1 volta/al giorno di utilizzo; per ciascun evento, copre l'utilizzo di quantità fino a 45000g; copre l'utilizzo esterno; copre l'utilizzo in una stanza di 100m³; per ciascun uso, copre l'esposizione fino a 0,05h/evento

PC13 Combustibili - liquido - sottocategorie aggiunte: rifornimento di automobili RMM

Nessuna RMM specifica sviluppata oltre le OC indicate

PC13 Combustibili - liquido - sottocategorie aggiunte: rifornimento di automobili OC

Se non altrimenti specificato copre concentrazioni fino al 5%; copre l'utilizzo fino a 26 giorni/anno; copre l'utilizzo fino a 1 volta/al giorno di utilizzo; per ciascun evento, copre l'utilizzo di quantità fino a 13.000g; copre l'utilizzo in una stanza di 20m³; per ciascun uso, copre l'esposizione fino a 0,03h/evento.

PC13:Combustibili - Uso domestico di bombole di GPL per il riscaldamento e per cucinare RMM

Nessuna RMM specifica sviluppata oltre le OC indicate.

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 7: Uso di altri gas di petrolio in combustibili - consumatore (segue)

Sezione 3.1. Salute (segue)

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo [EE8]

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

*Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.
Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC*

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 8: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - industriale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3)

Categorie di processo

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9

Categorie di rilascio ambientale: ERC7

Processi, compiti, attività coperte

Utilizzo come fluido funzionale, quale isolante per cavi elettrici, fluido termovettore, isolante elettrico, refrigeranti e fluidi idraulici in apparecchiature industriali, comprese le operazioni di manutenzione e il trasferimento di materiale

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Gas o gas liquefatto, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato).

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente;

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 8: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - industriale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Trasferimento prodotti sfusi

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasferimento prodotti sfusi. Con esposizione occasionale controllata

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.

Trasferimento prodotti sfusi. Processo discontinuo

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Trasferimento prodotti sfusi

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Trasferimenti fusti/lotti. Struttura dedicata

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. Manuale

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni

Esposizioni generali (sistemi chiusi).

Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture

Esposizioni generali (sistemi aperti).

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni

Manutenzione delle apparecchiature

Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni

Stoccaggio

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 8: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - industriale (segue)

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione (segue)

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenario di esposizione 9: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - professionale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU22)

Categorie di processo

PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20

Categorie di rilascio ambientale: ERC9A, ERC9B.

Processi, compiti, attività coperte

Utilizzo come fluido funzionale, quale isolante per cavi elettrici, fluido termovettore, isolante elettrico, refrigeranti e fluidi idraulici in apparecchiature industriali, comprese le operazioni di manutenzione e il trasferimento di materiale

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato).

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente;

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 9: Uso di altri gas di petrolio in fluidi funzionali - professionale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Trasferimento fusti/lotti. Struttura non dedicata

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Evitare di compiere attività che comportino un'esposizione superiore a 4 ore.

Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Esposizioni generali (sistemi chiusi).

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso.

Manutenzione delle apparecchiature. Struttura non dedicata

Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno. Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 10: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - industriale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri.

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3, SU8, SU9)

Categorie di processo

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC21

Categorie di rilascio ambientale: ERC6A, ERC6C

Processi, compiti, attività coperte

Produzione di polimeri da monomeri in processi continui e discontinui, compreso lo spruzzo, lo scarico, la manutenzione del reattore e la formazione immediata di prodotti polimerici (composti, pelletizzazione, liberazione di gas dal prodotto).

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato).

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente;

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 10: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - industriale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Processo discontinuo. Nessuna campionatura.
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Nessuna misura specifica identificata

Trasferimento prodotti sfusi. Con raccolta campione

Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.
Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).

Manutenzione delle apparecchiature

Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Ripulire immediatamente le eventuali fuoriuscite. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).
Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora.

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

*Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.
Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC*

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenario di esposizione 11: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - industriale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri.

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU3, SU10)

Categorie di processo

PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC 13, PROC14, PROC21

Categorie di rilascio ambientale: ERC4

Processi, compiti, attività coperte

Lavorazione di polimeri formulati, compresi il trasferimento di materiale, la gestione degli additivi (es: pigmenti, stabilizzatori, riempitivi, plastificanti, ecc.), lo stampaggio, la reticolazione e la sagomatura, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato).

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente;

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 11: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - industriale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Trasferimento prodotti sfusi. (sistemi chiusi).
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi). Con esposizione occasionale controllata
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Trasferimento prodotti sfusi. Struttura dedicata
Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Trasferimento prodotti sfusi. Trasferimenti fusti/lotti.
Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione.

Trasferimento prodotti sfusi. Riempimento piccoli contenitori.
Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione

Manutenzione delle apparecchiature.

Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

*Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.
Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC*

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 11: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - industriale (segue)

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

Scenario di esposizione 12: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - professionale

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri.

Descrizione Utilizzo:

Settore di utilizzo: industriale (SU22)

Categorie di processo

PROC1, PROC2, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC14, PROC21

Categorie di rilascio ambientale: ERC8A, ERC8D

Processi, compiti, attività coperte

Lavorazione di polimeri formulati, compresi il trasferimento di materiale, le attività di stampaggio e sagomatura, la rilavorazione del materiale e la relativa manutenzione.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

Campo per dichiarazioni aggiuntive intese a spiegare lo scenario, se necessario

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto

Liquido, pressione di vapore > 10 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato).

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

Non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni dei lavoratori

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° rispetto alla temperatura ambiente;

Presuppone un contenuto massimo di Butadiene di 1% e un contenuto massimo di Benzene di 1%.

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

Scenari correlati

Misure di gestione dei rischi

Nota: elencare le frasi standard secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per impedire il rilascio, 2. Misure tecniche per impedire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale. Le frasi tra virgolette sono solo consigli di buone pratiche, al di là della valutazione sulla sicurezza chimica REACH e possono essere comunicate nella Sezione 5 dell'ES o nelle sezioni principali dell'SDS.

Misure generali (agenti cancerogeni)

Considerare progressi tecnici e aggiornamenti dei processi (automazione inclusa) per l'eliminazione delle dispersioni. Limitare l'esposizione adottando misure quali sistemi chiusi, impianti dedicati e appositi impianti di aspirazione generale/localizzata dell'aria esausta. Drenare i sistemi e ripulire le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Pulire/spurgare le apparecchiature, ove possibile, prima della manutenzione. Ove esiste la possibilità di esposizione: limitare l'accesso al solo personale autorizzato, garantire agli operatori una formazione specifica sulle attività e sulle operazioni da compiere al fine di minimizzare il rischio di esposizione, indossare guanti e tute di protezione per prevenire la contaminazione della pelle, utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando richiesto per determinati scenari di esposizione, eliminare immediatamente le eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Garantire l'adozione di sistemi di lavoro sicuri o di soluzioni equivalenti per la gestione dei rischi. Ispezionare, verificare e sottoporre a regolare manutenzione tutti i dispositivi e le misure di controllo.

Prendere in considerazione la necessità di un sistema di sorveglianza sanitario basato sulla valutazione dei rischi

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 12: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - professionale (segue)

Sezione 2.1 Controllo delle esposizioni del dipendente (segue)

Trasferimento prodotti sfusi. (sistemi chiusi).
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso.

Trasferimento prodotti sfusi (sistemi chiusi). Con esposizione occasionale controllata
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

Trasferimento materiali

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione a estrazione. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore.

Manutenzione delle apparecchiature.

Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore.

Stoccaggio

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Stoccaggio. Con esposizione occasionale controllata

Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso

Sezione 2.2 Controllo delle esposizioni ambientali

La sostanza non è classificata - non si richiede una valutazione dell'esposizione ambientale

Sezione 3 Stima delle esposizioni

Sezione 3.1. Salute

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

Quando si osservano le misure della gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative raccomandate (OC), non si prevede di superare i DNEL attesi e i ratei della caratterizzazione del rischio risultanti si ritiene saranno inferiori a 1 come indicato nell'Appendice A.

Sezione 3.2 Ambiente

La conferma dell'uso sicuro è stata ottenuta attraverso un approccio qualitativo

Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione

Sezione 4.1 Salute

Confermare che RMM e OC sono come descritte o di efficienza equivalente.

Vedere Appendice A per i dettagli su efficienze e OC

Sezione 4.2 Ambiente

Non sono richieste misure aggiuntive di gestione dei rischi.

Scenari espositivi propano – butano - isobutano

Rev. del 18.05.2016

n° rev. 04

Scenario di esposizione 12: Uso di altri gas di petrolio nella produzione di polimeri - professionale (segue)

Sezione 5

Consigli aggiuntivi di buone pratiche oltre la valutazione della sicurezza chimica REACH (Sezione Opzionale)

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime delle esposizioni relative allo scenario di esposizione presentato in precedenza. Non sono soggette agli obblighi definiti dall'Articolo 37 (4) della normativa REACH

Controllo delle esposizioni del dipendente

Selezione di frasi rilevanti per lo scenario di esposizione

Frase RMM di buone pratiche possono essere inserite in questa sezione o consolidate nelle molteplici sezioni dell'SDS, a seconda della preferenza della registrazione e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile